

Organizzata dal Dipartimento Culture Politica e Società dell'Università di Torino, dalla Cattedra Jean Monnet, dalla Scuola Universitaria Interdipartimentale in Scienze Strategiche, in collaborazione con il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito, l'iniziativa articolata in una giornata di studio si prefigge come scopo quello di proseguire la riflessione inaugurata con un analogo convegno nell'ottobre 2016.

L'obiettivo è focalizzare l'attenzione su un argomento ritornato all'ordine del giorno dell'agenda europea quale l'obiettivo di una difesa comune. L'iniziativa intende porre al centro dell'attenzione l'ipotesi di creare un modello di Forze Armate integrato quale strumento di difesa e sicurezza dell'Unione Europea in una prospettiva sovranazionale. Un'idea, in verità, non originale dal momento che fu già proposta con la Comunità Europea di Difesa, ma che non ha più trovato significative corrispondenze, neppure nella European Global Strategy.

Di fronte alle incognite dell'atteggiamento statunitense (problema del burden sharing ripetutamente sollevato dal governo americano, ritiro dal trattato INF), al dinamismo della Russia in politica estera e militare (Crimea, Ucraina, Siria) e della Cina, il contesto internazionale nel quale una politica europea di difesa deve muoversi diventa sempre più complesso e difficile. Inoltre, la crisi che sta attraversando l'UE non facilita l'elaborazione di una politica di sicurezza comune, anche se questa appare sempre più indispensabile e urgente per difendere gli interessi europei.

La credibilità dell'UE quale attore geopolitico dipende dal suo modo di dimostrarsi non solo capace di condurre politiche economiche condivise e sempre più integrate, ma anche di esprimere una capacità di azione internazionale atta a garantire, con unicità di pianificazione, comando e efficaci tempi di risposta, la difesa e la sicurezza continentale.

Il convegno intende riflettere sulla possibilità di avviare iniziative che mirino a far assumere all'UE una concreta e significativa dimensione politico-militare, anche non necessariamente all'interno del quadro atlantico di riferimento, recuperando per esempio l'esperienza dell'UEO.

INFO

Per esigenze organizzative, occorre registrarsi al convegno inviando, entro il 13 maggio, una mail o telefonando al seguente contatto

Lorenzo Soncin
lorenzsoncin@libero.it
3494288744

Precisando nome e cognome ed eventuale ente di appartenenza



15 MAGGIO 2019

FORZE ARMATE EUROPEE? RIFLESSIONI E PROPOSTE PER UNA POLITICA MILITARE EUROPEA

Giornata di studio
Aula Magna del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito

MATTINA ORE 09,00

Saluti istituzionali

Gen. D. **Salvatore Cuoci**

Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito

Prof. **Edoardo Greppi**

Presidente della Scuola Universitaria Interdipartimentale in Scienze Strategiche (SUISS) dell'Università di Torino

Ore 09,30 - **Presiede e introduce:**

Prof. **Umberto Morelli**

Università degli Studi di Torino.
Cattedra Jean Monnet

Forze Armate europee: un obiettivo ricorrente finora disatteso

Prof. **Massimo de Leonardis**

Università Cattolica del Sacro Cuore.
Milano

Europeismo e Atlantismo: una necessaria complementarità

Dott. **Giuseppe Romeo**

Saggista e pubblicitista

Difesa comune e Forze Armate. L'esperienza Ueo

ORE 11.00 – COFFEE BREAK

Col. **Antonello Arabia**

Gabinetto del Ministro. Ministero della Difesa

Forze Armate europee. Pianificazione, operazioni e limiti di sovranità

Gen. C.A. **Carlo Cabigiosu**

già Senior Official Group (SOG) della NATO.

Già consigliere militare della Missione Italiana in Iraq

Esercito europeo. Una utopia o una necessità?

C.A. **Gianfranco Annunziata**

Capo Ufficio Politica Militare, Gabinetto del Ministro

Potere marittimo e difesa europea.

Gen. S.A. **Vincenzo Camporini**

già Capo di Stato Maggiore Difesa

Uno spazio aereo comune. Integrazione delle forze aeree

ORE 13.00 – PRANZO

POMERIGGIO ORE 14.30

Gen. D. **Gaetano Zauner**

Capo di Stato Maggiore del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)
Difesa europea tra lavori in corso e risorse disponibili. Il punto di vista del COI

Col. t.SFP **Andrea Paris**

Direttore della NATO Stability Policing Center of Excellence

Lo Stability Policing come strumento operativo nell'ambito delle missioni NATO e UE

Ten. Col. **Enrico Spinello**

Ufficio addestramento del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito

Forze Armate e modelli di formazione europea

C.F. **Daniele Panebianco**

Gabinetto del Ministro. Ministero della Difesa

Linee Programmatiche del Ministero della Difesa verso la Pesca

Ore 16.30. Prof. **Umberto Morelli.**

Sintesi e chiusura dei lavori